Dachverband für Soziales und Gesundheit
Federazione per il Sociale e la Sanità

Federazione
per il Sociale e la Sanità

Reti per la comunità

Relazione 2017

Programma 2018

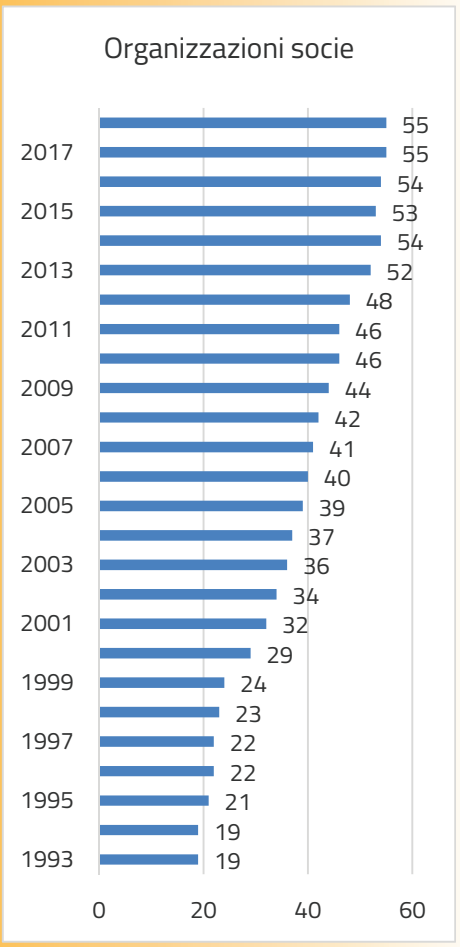
Versione Compatta

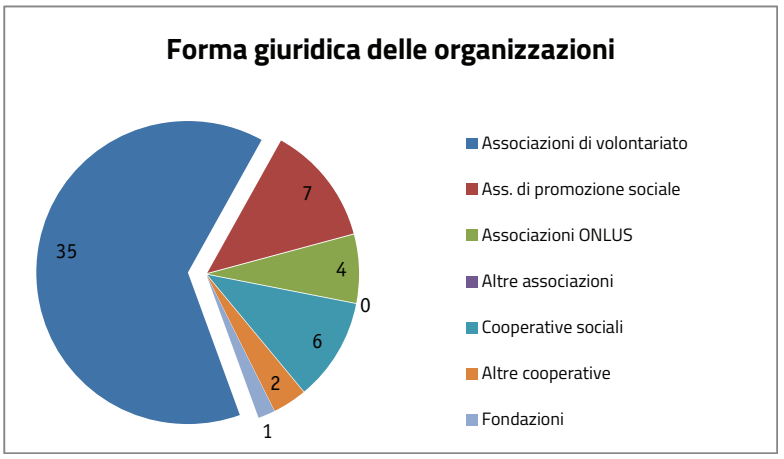
Relazione 2017 e Programma 2018
della Federazione per il Sociale e la Sanità

Bolzano, gennaio 2018

Federazione per il Sociale e la Sanità
via Dr. Streiter 4, 39100 Bolzano
tel. 0471 324667 - fax 0471 324683
www.fss.bz.it - info@fss.bz.it

lunedì - giovedì ore 8.30 - 12.30 e ore 14.00 - 17.00
venerdì ore 8.30 - 12.30





Il comune cammino nella Federazione per il Sociale e la Sanità

„Insieme in cammino" è una buona immagine di quanto succede nella Federazione. Ciò che ci muove sono le richieste, le proposte e anche le necessità della gente che dà vita a reti e vuole attivarsi in prima persona. Se all'inizio il cammino aveva al centro temi che riguardano le persone con disabilità, ora si è aperto verso le persone con malattie croniche e in genere tutte quelle persone che si trovano ad affrontare nella loro vita particolari sfide.

Le attuali 55 Organizzazioni socie rappresentano precisi gruppi sociali e organizzano a loro sostegno un'ampia gamma di attività che favoriscono l'incontro, lo scambio di informazioni e iniziative d'aiuto – anche grazie a una vasta scelta di prestazioni su base volontaria e con personale qualificato.

Così funziona anche la Federazione per il Sociale e la Sanità. Volontari negli Organi rappresentativi e il team della sede si impegnano per la cooperazione tra le Organizzazioni socie, intervengono portando comuni richieste nelle sedi politiche, negli uffici competenti e in altri gruppi di interesse, offrendo supporto alle associazioni e ai gruppi di auto aiuto nel loro lavoro mediante svariate prestazioni.

Oltre a ciò nella Federazione è disponibile una serie di servizi di consulenza rivolti a tutta la cittadinanza, come per esempio sull'Amministrazione di sostegno, sulle opportunità di volontariato o sull'avvio di nuove iniziative di persone in delicate situazioni di vita..

Le maggiori informazioni sullo scorso anno 2017 e sui programmi per il 2018 le abbiamo riassunte nelle pagine seguenti. Volete conoscere più da vicino il nostro lavoro? Trovate altre informazioni nel nostro sito www.fss.bz.it e nelle relazioni annuali dei diversi Servizi della Federazione, oppure scriveteci via mail a info@fss.bz.it.

Volentieri possiamo accordarci per un colloquio o una visita alla nostra sede, basta telefonare al n. 0471 324667 – per continuare „insieme il cammino".

Martin Telser
Presidente

Dorotea Postal
Vicepresidente

con i/le ***componenti il Consiglio Direttivo***

Georg Leimstädtner
Direttore

con il ***team della sede della Federazione***

Martin Telser
Presidente

Dorotea Postal
Vicepresidente

Georg Leimstädtner
Direttore

La Federazione per il Sociale e la Sanità

Sono 55 le Organizzazioni socie, attive sul territorio e per tutti i gruppi linguistici, cui aderiscono come socie oltre 46.000 persone direttamente coinvolte e interessate, le cui attività sono realizzate da 2.000 volontari e 1.500 collaboratori: insieme costituiscono la Federazione per il Sociale e la Sanità, che nel 2018 festeggia il suo 25° compleanno.

La Federazione ha compiti di coordinamento, consulenza e rappresentanza collettiva per le Organizzazioni socie, supportando così il loro lavoro di sostegno, tutela e solidarietà verso persone con disabilità, con malattie croniche oppure in situazione di svantaggio sociale.

Cosa succede nella Federazione?

Si uniscono le forze

Le Organizzazioni socie hanno struttura e dimensioni molto diverse tra loro. In comune hanno il fatto che uniscono persone, le accompagnano e le rinforzano. Per questioni e intenzioni comuni si impegnano reciprocamente anche nella cooperazione, trovando nella Federazione supporto organizzativo e pratico.

Supporto viene offerto mediante workshops, servizi di consulenza e iniziative di sensibilizzazione. In diversi gruppi di lavoro si discutono insieme determinate questioni e possibili soluzioni. Si tratta per esempio di efficace accompagnamento del volontariato, di occupazione per persone in disagio psichico, di accessibilità e parcheggi per persone con ridotte capacità motorie. Questa rete di azioni avviene nel corso di incontri nella Federazione, presso le Organizzazioni socie, ma sempre più anche tramite canali digitali.

È importante quello che risulta: persone con disabilità, con malattie croniche o altre difficoltà sono sicure di essere accolte, informate e seguite dalle organizzazioni di pubblica utilità.

Si rappresentano interessi

La democrazia richiede compartecipazione. Le organizzazioni di categoria sono sempre anche organizzazioni di autorappresentanza e ciò solitamente non è facile compito, perché esige una buona preparazione, tempo e argomenti convincenti. La Federazione per il Sociale e la Sanità offre loro supporto quando richiesto, poiché di per sé esperte per diretta esperienza incorporano le maggiori premesse di rappresentanza autentica davanti a uffici e politica per specifiche questioni.

Spesso è anche necessario presentarsi insieme all'opinione pubblica, esprimere un comune denominatore e prendere posizione sugli sviluppi attuali, se si tratta per esempio di un piano sanitario provinciale oppure di nuove misure che tutte le organizzazioni di pubblica utilità devono seguire. Continuamente vi sono occasioni in cui le organizzazioni sociali inviano una rappresentanza collettiva a una consulta oppure trasmettono un parere condiviso su una bozza di legge. Qui si attivano gli Organi della Federazione, vengono organizzati incontri o realizzata una rilevazione in merito, allo scopo di arrivare a un intervento fondato e qualificato.

Si offrono prestazioni

Le Organizzazioni socie svolgono una grande varietà di attività, consulenze e servizi, in modo tale da venire incontro alle esigenze delle persone che assistono. Lo fanno con l'aiuto di volontari, ma offrono anche servizi specifici che è stato loro possibile avviare grazie ai contributi pubblici oppure su incarico. Vale per loro ciò vale per tutte le aziende: devono conoscere bene tutte le disposizioni giuridiche e svolgere correttamente compiti gestionali e burocratici.

In base alle esigenze la Federazione può assumersi l'incarico di alcuni di questi compiti, per esempio registrazioni contabili per piccole associazioni, consulenza legale e fiscale, supporto per comunicati stampa oppure progettazione o chiarimenti e applicazione degli adempimenti per la Sicurezza sul lavoro. Supporto professionale viene offerto anche per il coordinamento del volontariato, lo sviluppo organizzativo o la promozione della qualità. In tal modo i responsabili delle Organizzazioni socie possono dedicarsi maggiormente ai rispettivi programmi ed essere sicuri che le notifiche necessarie seguano la via e i tempi prescritti.

La Federazione gestisce alcuni specifici servizi anche su diretto incarico delle Organizzazioni socie: è stato infatti deciso di istituire presso la Federazione un Servizio professionale per tutta la cittadinanza per gli iter di nomina di amministratori di sostegno. Anche per potenziare l'impegno nell'auto mutuo aiuto di tutti i gruppi in Alto Adige (ca. 200) esiste già da molti anni un apposito Servizio.

Cosa ha portato il 2017 nella Federazione?

Grazie al sostegno della Provincia Autonoma Bolzano – Alto Adige, della Fondazione Cassa di Risparmio e dei contributi spese per i vari servizi offerti dalla Federazione, è stato possibile proseguire e diversi ambiti operativi e integrarli con nuovi temi significativi.

L'elezione degli Organi della Federazione a marzo 2017 ha portato cinque nuovi volti nel Consiglio Direttivo, composto da nove membri, alla conferma nella presidenza per Martin Telser e nella vicepresidenza per Dorotea Postal. Che le organizzazioni sociali e sanitarie rappresentino una forma molto particolare di interpretare il tempo, lo ha esposto la Federazione in occasione della Fiera del Tempo libero e in autunno della Fiera del Volontariato nei padiglioni della Fiera di Bolzano. Come nuova Organizzazione socia è stata accolta in settembre l'associazione „Il Sorriso – Das Lächeln" che si occupa del tema Sindrome di Down.

La **salute** mentale e convivere con una malattia cronica sono stati al centro di vari incontri e iniziative con le organizzazioni interessate. Assieme agli uffici competenti della Provincia e dell'Azienda Sanitaria sono state affrontate questioni relative alla parità di trattamento, all'informazione oppure sulle cautele nell'uso di mezzi coercitivi. Nel corso della serie di incontri in varie località altoatesine „Evviva! Cambio stile" per la Federazione si è aperta l'opportunità di ribadire le potenzialità dell'auto mutuo aiuto in gruppi e in organizzazioni di categoria. Un tema sempre attuale di confronto sono state anche le lunghe liste d'attesa per visite specialistiche e terapie.

Che il lavoro importi più del reddito anche per le **persone con disabilità** è stato evidenziato dalla Federazione in più occasioni e, assieme alla Camera di Commercio, presentato sotto nuova luce. Da qui è partita la proposta di raccogliere in futuro le diverse prestazioni economiche stabilite in base al grado di disabilità in un'unica prestazione economica, per evitare pesanti iter e procedure. Affinché a livello provinciale la Tessera per persone con invalidità possa essere utilizzata realmente, è stato aggiornato e inoltrato agli uffici competenti l'elenco delle agevolazioni previste, di modo che essi ne possano proseguire la diffusione alle persone interessate. Sono state intense anche le trattative sul Contrassegno di parcheggio per persone con disabilità, sulle direttive per la sua assegnazione e per l'utilizzo in zone blu, centri abitati e strade forestali.

Per garantire che tutte le organizzazioni non profit offrano ai loro **volontari** e volontarie una buona accoglienza, orientamento, affiancamento e attestazione del loro impegno, anche nel 2017 sono stati realizzati workshops, campagne informative e documentazione che hanno riscosso notevole risonanza. Mediante l'autodichiarazione „Volonteering Quality" sono sempre più le organizzazioni di volontariato preparate non solo nell'assegnare incarichi ai volontari ma anche a formarli, a tutelare la loro attività e a rilasciare adeguata

attestazione, utile per integrare il loro curriculum.

Il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro può avvenire mediante esperienze concrete anche nelle associazioni. Gli stage ora obbligatori per tutte le scuole superiori acquisiscono particolare valore nell'allenamento di competenze e potrebbero aprire le porte agli studenti verso future collaborazioni. Per questo motivo le associazioni sono state invitate ad accogliere giovani in opportunità di **stage** e ad utilizzare schede di valutazione appositamente realizzate da gruppi di lavoro promossi dalla Federazione.

Cercasi „compagni di viaggio" per l'avvio di **gruppi di auto aiuto**. Questi gruppi sono animati sì da ciò che i partecipanti portano, tuttavia ogni inizio rappresenta una sfida. Il Servizio per Gruppi di auto aiuto nella Federazione ha posto le basi nel 2017 per la preparazione di volontari disponibili a contribuire con il loro aiuto nella creazione di nuovi gruppi. Perché su nuovi i temi è notevole la richiesta di avere sostegno nell'avviare gruppi di auto aiuto, per esempio su malattie croniche o rare, dolori causati dal Trigemino, Sindrome di Klinefelter oppure Ictus – ma anche per particolari situazioni sociali.

La varietà di prestazioni nella Federazione per la **gestione amministrativa** è stata condizionata nel 2017 dalle nuove disposizioni giuridiche relative alla Legge nazionale per il Terzo Settore. Riguarda tutte le organizzazioni non profit e sono prevedibili alcuni sostanziali cambiamenti – quindi nuovi sforzi per responsabili e collaboratori. È da riesaminare la gestione finanziaria, da regolamentare i controlli, da riorganizzare i Registri pubblici e tutto ciò sulla base di tutta una serie di conseguenti decreti attuativi. La Federazione ha seguito con attenzione questi sviluppi e al termine dell'anno ha contribuito attivamente alla costituzione del Centro di Servizi per il Volontariato (CSV) in Alto Adige.

Un evento di particolare importanza è stato nell'estate 2017 l'avvio della piattaforma E-Learning, che permette alle Organizzazioni socie e altri enti non profit oppure pubblici la frequenza più agevole ed economica dei corsi obbligatori per la **Sicurezza sul lavoro**.

L'aiuto per gli iter di incarico nell'**amministrazione di sostegno** ha ribadito anche nel 2017 la notevole pressione che la famiglia deve sopportare quando un familiare non è più in grado di gestire autonomamente la quotidianità ed è necessario un supporto. Proprio nelle questioni giuridiche spesso è evidente che, oltre alla nomina e all'incarico di un amministratore di sostegno, nascono altri problemi che richiedono ulteriore supporto qualificato. Da parte della Federazione è stato più volte segnalato l'aumento delle persone sole, spesso senza mezzi, in aiuto di cui si cercano urgentemente amministratori di sostegno motivati e preparati, perché mancano parenti disposti all'incarico e in molti casi anche fondi per le indennità.

Per la Federazione l'anno operativo 2017 è stato nuovamente un anno di lavoro in **reti** e partenariati sia interni che esterni. Con gli uffici competenti della Provincia Autonoma di Bolzano, con l'Azienda Sanitaria altoatesina, con il Consorzio dei Comuni, con i Comuni di Bolzano e Merano – ma anche con la Libera Università di Bolzano, con le Intendenze scolastiche e soprattutto con l'organizzazione consorella a Belluno (Comitato d'Intesa & CSV) sono stati numerosi i progetti e le iniziative. Queste cooperazioni sono variegate e in molti casi siglate a lungo termine da protocolli d'intesa.

Resta da citare il sistema di certificazione „**Donazioni Sicure**" sviluppato dalla Federazione assieme a OEW (Organizzazione per un mondo solidale) e con la Federazione delle associazioni sportive dell'Alto Adige (VSS), allo scopo di garantire ai cittadini di poter fare donazioni con la certezza che saranno utilizzate correttamente. Da parte del Presidente della Provincia è giunta inoltre nel 2017 anche l'assicurazione di patrocinio da parte sua del sistema.

Quali sono le novità per la Federazione nel 2018?

Il 2018 segna l'anniversario della Federazione. È attiva infatti da **25 anni**, dapprima come federazione „delle Associazioni sociali", poi dal 2010 „per il Sociale e la Sanità". Al tema Persone con disabilità se ne son man mano aggiunti altri riferiti a gruppi sociali svantaggiati e recentemente quelli dei pazienti con malattie croniche. Questi passi hanno definito anche l'aumento degli ambiti di attività per la Federazione, pur trattandosi sostanzialmente di autodeterminazione e partecipazione, evitando ogni forma di discriminazione per esprimere critica costruttiva, lavoro in rete e attiva cittadinanza. La Federazione funziona se le Organizzazioni socie possono lavorare bene e rispondono alle richieste della comunità. Un anniversario offre l'occasione di fare retrospettiva sui maggiori eventi, felicitarsi per quanto raggiunto, riflettere sugli ostacoli e soprattutto per guardare avanti.

È comunque la collettività delle Organizzazioni socie a stare al centro dell'attenzione. Dove sono possibili sinergie, la Federazione contribuisce ottimizzando le risorse disponibili. L'intenzione più importante conta già alcuni anni di vita e riguarda la „**Casa del Sociale e della Sanità**" – un gruppo coordinato dall'amministrazione provinciale se ne occupa, la Federazione presenta le raccomandazioni per il progetto e le correlazioni.

Le elezioni politiche a livello nazionale e provinciale rappresenteranno un significativo momento dell'anno anche per la Federazione e sono prevedibili promesse da tutte le direzioni. Ciò che però serve alle persone in stato di bisogno oppure ciò che è prioritario per una persona con malattia cronica lo sanno descrivere le persone stesse. Così anche la Federazione, in stretto accordo con le Organizzazioni socie, proseguirà il suo impegno nel trovare ascolto alle loro voci e soprattutto nell'esporre le questioni comuni. Parallelamente restano compiti cruciali per i rappresentanti della Federazione l'applicazione e gli adeguamenti di basi legislative sui temi Disabilità, Sanità, Amministrazione di sostegno, Comunità, Interventi sociali, Misure a tutela della non autosufficienza, Famiglia, Abitare e Lavoro.

In particolare la **Legge per il Terzo Settore** solleva numerose domande per le organizzazioni di pubblica utilità – e nella Federazione saranno intrapresi tutti gli sforzi affinché siano chiariti presto tutti i passaggi necessari e possano essere affrontati dalle Organizzazioni socie con il minor dispendio di forze possibile. Non sarà sempre semplice perché già nel sistema contabile si prospettano cambiamenti sostanziali: serviranno nuovi programmi. Perciò sono previsti passi per offrire in breve le opportune offerte di supporto.

Tutta una serie di colloqui preliminari già conclusi dovrebbe portare alla firma di vari protocolli d'intesa, per esempio con Comuni, Libera Università di Bolzano e altre istituzioni, con cui da tempo intercorrono ottime **collaborazioni**. Con ordini professionali come i Notai e i Commercialisti si proporrà la cooperazione per prestazioni, in termini di risparmio sui costi, per le organizzazioni se riguardano le modifiche di statuto previste dalla nuova Legge per il Terzo Settore e i controlli obbligatori. Con le Intendenze scolastiche la Federazione si sta incontrando con l'obiettivo da un lato di ancorare nei programmi formativi valore e pratica del lavoro nel non profit, d'altro lato per realizzare opportunità qualificate di tirocinio in queste organizzazioni. Agli imprenditori viene rivolto l'invito di sostenere le organizzazioni di pubblica utilità non solo con donazioni ma anche tramite prestazioni del loro personale (es. per amministrazione), tanto più perché ciò può prevedere agevolazioni fiscali per l'azienda.

Nell'ambito di un gruppo di dialogo con organizzazioni sociali ed economiche si cercheranno nuovi spunti per opportunità lavorative rivolte a persone con disabilità cognitive anche in aziende di piccole e medie dimensioni. Obiettivo è superare ostacoli gestionali e burocratici, come pure puntare maggiormente sulla disponibilità da parte degli imprenditori. Con l'Amministrazione provinciale e con l'azienda elettrica Alperia la Federazione sta verificando le opportunità di riduzione dei costi nella fornitura di energia elettrica per **persone con disabilità**, che spesso giocoforza sono costrette a farne notevole uso. La Federazione è dell'avviso che chi ottiene la Tessera per persone con invalidità dovrebbe poter contare su redditi superiori a quelli previsti attualmente per legge.

Anche per quanto riguarda le questioni sanitarie l'anno operativo 2018 sarà contrassegnato da lavori in rete. Da un lato si tratterà di spostare i servizi degli ospedali centrali verso il territorio per evitare, proprio nel caso di malattie croniche, lunghe liste d'attesa in ambienti impersonali e garantire un'assistenza continuativa del paziente tramite servizi specifici locali. Ciò dovrebbe andare a vantaggio soprattutto di persone in età avanzata e delle loro famiglie, affinché possano vivere con dignità in un ambiente conosciuto, integrato nel bisogno da una rete di prestazioni mirate. Per togliere inutili spostamenti e tempi di attesa, si punta da parte della Federazione sull'informazione in varie formule, rivolta ai **pazienti e alle loro famiglie** come pure al personale specialistico, alle strutture e alle organizzazioni coinvolte nella Sanità.

Essere aperti per nuove attività, nuove idee e nuove azioni: l'affiancamento delle Organizzazioni socie in tutte le domande riguardanti la ricerca di **volontari** e il loro accompagnamento significa anche evidenziare le potenzialità che scaturiscono dal coinvolgimento di giovani e meno giovani, disposti a donare il loro tempo alle associazioni. Devono poter accedere agevolmente a tutte le principali informazioni sulle associazioni, conoscere i possibili ambiti di impegno e le persone di riferimento, sapersi accolti calorosamente e in modo qualificato. Attivarsi nel **volontariato in organizzazioni sociali e sanitarie** significa assumersi una responsabilità particolare, perché si tratta pur sempre di contatto con persone più fragili di altre. Perciò nella Federazione si conta molto su quanti coordinano il volontariato, a disposizione dei quali sono diverse pubblicazioni e documenti.

L'**offerta formativa** della Federazione riguarda aspetti del volontariato, ma anche relazioni pubbliche, progettazione, auto aiuto, trattamento dei dati e sicurezza sul lavoro – a questo proposito la piattaforma E-Learnin offre la possibilità di corsi online, di modo che l'apprendimento non debba coincidere necessariamente con un calendario preciso e in gruppo. Inoltre si punterà anche su quelle competenze che possono essere acquisite in contesti non formali nel caso di collaborazioni in organizzazioni non profit che – seguendo le direttive EU – in futuro, opportunamente descritte, costituiranno parte riconosciuta del curriculum individuale.

Ciò di cui nell'anno precedente sono state poste le basi, ora troverà concreto avvio nel lavoro attorno all'**auto aiuto**: si cercano e si formano volontari disponibili ad aiutare nell'avvio di nuovi gruppi. Per questo compito non molto semplice riceveranno dapprima una buona formazione, mentre il team del Servizio sarà al loro fianco per consigli e supporto. Ciò partirà con una campagna pubblica di sensibilizzazione sull'enorme potenziale messo in moto dall'auto aiuto, soprattutto rendendo nota la disponibilità per tutte le domande pratiche e di contenuto rivolta ai gruppi in tutta la provincia. I gruppi avranno inoltre la possibilità di fare un „inventario del gruppo" accompagnati nella riflessione su come poter strutturare meglio o sviluppare ulteriormente il loro lavoro.

Le Organizzazioni socie e analoghi enti potranno sempre contare anche nel 2018 su diverse forme di **supporto amministrativo**, specificatamente rivolto alle associazioni. Si tratterà non solo di modifiche generali, da attendersi con la Legge per il Terzo Settore, ma anche di questioni su responsabilità, copertura assicurativa, normativa fiscale e 5 per Mille, statuti, contrattualistica e incarichi oppure domande di contributo alle diverse istituzioni. Una voce sarà l'ampliamento del lavoro di contabilità per le associazioni, di modo che possano dimostrare una gestione finanziaria trasparente e corretta, e concentrarsi piuttosto sulle loro attività a favore delle persone. La grande varietà di prescrizioni per seguire anche nelle organizzazioni non profit una corretta amministrazione non è possibile per molti responsabili associativi volontari, cela notevoli rischi di errore e di coinvolgimento in responsabilità – fatti questi che sono evitabili.

All'inizio dell'anno, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, prende l'avvio in diversi comprensori l'ampliamento del servizio di consulenza per l'**Amministrazione di sostegno**, di modo che non sia più necessario dover arrivare all'ufficio di Bolzano per quanti fanno richiesta di incarico. Per garantire meglio il servizio e rivolgerlo anche a persone prive di mezzi, la Federazione prosegue nel suo impegno per la realizzazione di un'apposita legge provinciale sull'Amministrazione di sostegno. Assieme all'Associazione per l'Amministrazione di sostegno si dovrebbe arrivare a prevedere una copertura assicurativa generale per rischi nell'esercizio dell'incarico, di modo che l'amministratore/trice possa ottenere una determinata indennità di rimborso, anche nel caso assistano persone nullatenenti, e che possano essere garantite a più lungo termine le necessarie consulenze e formazioni.

"Donazioni Sicure" dovrà aprirsi all'adesione anche di altre organizzazioni, per rendere ancora più concretamente riconoscibili quelle di loro che sono disposte a pubblicare la loro documentazione sull'utilizzo delle donazioni in denaro ricevute, perché non c'è nulla da nascondere. La prevista collaborazione con l'Ufficio di Presidenza della Provincia potrà contribuire a sviluppare ulteriormente il sistema di certificazione e a correlarlo ad altre formule di attestazione di qualità e di serietà del lavoro in organizzazioni non profit.

presentato al Direttivo della FSS il
22 gennaio 2018

Federazione per il Sociale e la Sanità

Reti per la comunità

2017 - 2018

Ringraziamo per il sostegno

le Organizzazioni socie

e tutte le persone, organizzazioni ed enti che hanno collaborato con la FSS e/o fruiscono dei suoi servizi

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

gefördert von Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio sostenuto da

Südtiroler Gemeindenverband Genossenschaft

Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano Società Cooperativa

Città di Bolzano
Stadt Bozen

Assessorato alle Politiche Sociali e ai Giovani
Assessorat für Sozialpolitik und Jugend

STADTGEMEINDE **MERAN**
COMUNE DI **MERANO**
Referat für Sozialfürsorge
Assessorato all'assistenza sociale

e tutte le altre Istituzioni sostenitrici